

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO, DI LIVELLO NAZIONALE, PER LA DISCIPLINA DELLE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE EX ISPESL.

La delegazione trattante di parte pubblica "temporanea" per il personale dirigente e non dirigente dell'ex Ispesl, costituita con determinazione del Presidente dell'INAIL del 9 settembre 2010

e

le sottoscritte organizzazioni sindacali:

VISTO l'articolo 7 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dalla Legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto tra l'altro la soppressione dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del lavoro e l'attribuzione delle relative funzioni all'INAIL;

VISTO che ai sensi del citato articolo 7, al personale ex Ispesl continua ad applicarsi "il trattamento giuridico ed economico previsto dalla contrattazione collettiva del comparto ricerca" sino alla definizione dei nuovi comparti di contrattazione ex articolo 40, D.Lgs n. 165/2001;

VISTO il DPCM 21 dicembre 2009, concernente l'autorizzazione ad assumere unità di personale mediante procedure di reclutamento ordinario e di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 643, della legge n. 296/2006, con cui l'ex Ispesl è stato autorizzato ad assumere n. 75 unità di personale a valere sul turn over 2008, per una spesa complessiva di euro 3.304.775,00;

VISTA la nota 14 dicembre 2010, prot. n. 0055434, con cui il Dipartimento per la Funzione Pubblica, in risposta al quesito formulato dall'INAIL circa la possibilità di assumere personale utilizzando la citata autorizzazione ottenuta dall'ex Ispesl, non ha sollevato osservazioni in merito;

VISTO il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante : "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie";

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del predetto decreto legge, che al comma 1 proroga l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, approvate successivamente al 30 settembre 2003, sino al 31 marzo 2011;

VISTA la circolare n. 11786 del 22 febbraio 2011, con cui la Presidenza del Consiglio, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha fornito istruzioni per l'avvio delle procedure di autorizzazione ad assumere per l'anno 2011 e a bandire per il triennio 2011-2013, nell'ambito della quale è stato confermato l'orientamento secondo il quale le progressioni di livello all'interno dei profili di ricercatore e tecnologo, ex art. 15 CCNL 2002-2005 Comparto Enti di Ricerca, sono finanziate a valere sulle risorse per le assunzioni nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 66, comma 14 DL. n. 112/2008, previa adozione di autorizzazione antecedente l'inquadramento;

VISTO, il DPCM del 28 marzo 2011, con cui viene ulteriormente prorogata l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, approvate successivamente al 30 settembre 2003, sino al 31 dicembre 2011;

MFS
L
A
M
1

VISTO il CCNL relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001, primo e secondo biennio economico, sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO il CCNL relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2002-2005, primo e secondo biennio economico, sottoscritto il 7 aprile 2006;

VISTO il CCNL relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2006-2009, primo e secondo biennio economico, sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTA la dichiarazione congiunta tra la delegazione trattante di parte pubblica in ambito INAIL e le organizzazioni sindacali, sottoscritta in data 30 dicembre 2010, con cui le parti si sono impegnate ad individuare soluzioni volte a favorire le progressioni professionali e le aspettative di sviluppo di carriera del personale appartenente ai profili di ricercatore e tecnologo;

VISTE le norme che regolano l'accesso ai pubblici impieghi, ed in particolare i vincoli relativi al rispetto della quota del 50% di accesso dall'esterno;

RAVVISATA la necessità di dare concreta attuazione al citato DPCM 21 dicembre 2009, autorizzativo delle assunzioni, per la copertura delle carenze di personale in relazione al turn over particolarmente accentuato degli ultimi anni, utilizzando sia procedure esterne già bandite ovvero da bandire, nonché procedure interne per offrire l'opportunità di sviluppo professionale a personale ricercatore e tecnologo dei livelli I-III con elevata anzianità di permanenza nel livello stesso e cogliere il vantaggio di poter disporre con immediatezza del 50% del personale;

RAVVISATA l'opportunità di ricorrere in modo equilibrato ai predetti strumenti disponibili, ovvero: all'assunzione di personale mediante lo scorrimento di graduatorie di idonei e nuove procedure da bandire, per le professionalità più critiche; alle progressioni interne, per soddisfare le esigenze di un equilibrato sviluppo delle carriere;

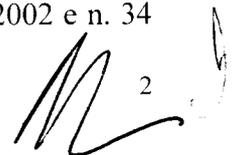
RITENUTO di disciplinare, per l'anno 2010, le opportunità di sviluppo professionale per il personale dei livelli I-III in uno con il quadro delle assunzioni, non oggetto di contrattazione, rese possibili dal citato decreto autorizzativo, al fine di una visione complessiva delle iniziative che incidono sulla definizione della forza complessiva;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Utilizzazione di graduatorie di concorsi pubblici per ricercatori e tecnologi)

1. Per l'assunzione di n. 24 unità di personale di III livello professionale con profilo di ricercatore e tecnologo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, l'Amministrazione procede all'utilizzazione delle graduatorie vigenti delle seguenti procedure concorsuali:
 - o Concorso pubblico nazionale per titoli ed esame ad un posto di III livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in chimica e/o chimica e tecnologie farmaceutiche, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 14 del 19 febbraio 2002 e n. 34 del 30 aprile 2002;



- Concorso pubblico nazionale per titoli ed esame a due posti di III livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in biologia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 14 del 19 febbraio 2002 e n. 34 del 30 aprile 2002;
 - Concorso pubblico nazionale per titoli ed esame ad un posto di III livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in fisica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 14 del 19 febbraio 2002 e n. 34 del 30 aprile 2002;
 - Concorso pubblico nazionale per titoli ed esame ad un posto di III livello professionale con profilo di ricercatore, con laurea in medicina e chirurgia, specializzazione medicina del lavoro e/o legale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 14 del 19 febbraio 2002 e n. 34 del 30 aprile 2002;
 - Concorso pubblico nazionale per titoli ed esame ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria meccanica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 14 del 19 febbraio 2002 e n. 34 del 30 aprile 2002;
 - Concorso pubblico nazionale per titoli ed esame ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria chimica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 14 del 19 febbraio 2002 e n. 34 del 30 aprile 2002;
 - Concorso pubblico nazionale per titoli ed esame ad un posto di III livello professionale con profilo di tecnologo, con laurea in ingegneria dell’ambiente e del territorio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 14 del 19 febbraio 2002 e n. 34 del 30 aprile 2002;
2. Agli oneri di spesa di cui al presente articolo si fa fronte con quota parte delle risorse previste dal DPCM 21 dicembre 2009, nella misura di euro 1.061.899,00.

Art. 2

(Utilizzazione di graduatorie di concorsi pubblici per collaboratore tecnico)

1. Per l'assunzione di n. 2 unità di personale di VI livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, professionalità informatica, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, l'Amministrazione procede all'utilizzazione della graduatoria vigente della seguente procedura concorsuale:
- Concorso pubblico nazionale per titoli ed esame ad un posto di VI livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca – professionalità informatica - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 14 del 19 febbraio 2002 e n. 34 del 30 aprile 2002;
2. Agli oneri di spesa di cui al presente articolo si fa fronte con quota parte delle risorse previste dal DPCM 21 dicembre 2009, nella misura di euro 83.530,00










3

Art.3
(Indizione di concorsi pubblici)

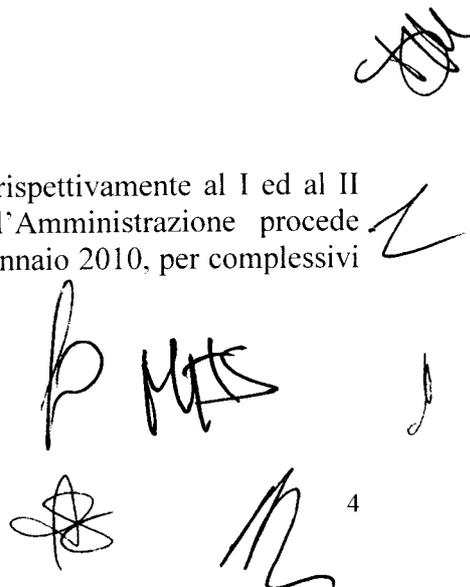
1. Per l'assunzione di n. 37 unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, l'Amministrazione procede all'indizione di procedure selettive pubbliche, per titoli ed esami, per i seguenti numeri di posti e profili professionali:
 - n. 15 posti di III livello professionale con profilo di ricercatore;
 - n. 9 posti di III livello professionale con profilo di tecnologo;
 - n. 7 posti di VI livello professionale con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca;
 - n. 3 posti di V livello professionale con profilo di funzionario di amministrazione;
 - n. 3 posti di VII livello professionale con profilo di collaboratore di amministrazione.
2. Agli oneri di spesa di cui al presente articolo si fa fronte con quota parte delle risorse previste dal DPCM 21 dicembre 2009, nella misura di euro 1.647.677,00

Art. 4
(Utilizzazione di graduatorie di concorsi interni)

1. In applicazione dell'articolo 15, comma 8, lettera b) del CCNL 7 aprile 2006, l'Amministrazione procede all'utilizzazione della graduatoria degli idonei, approvata per effetto dello svolgimento delle procedure selettive bandite ai sensi dell'articolo 64 del CCNL 21 febbraio 2002, per l'attribuzione, con decorrenza dal 1° gennaio 2010, del II livello di professionalità ai primi tre candidati idonei della graduatoria della seguente procedura concorsuale:
 - Selezione interna, per titoli ed esame-colloquio, ai fini dell'attribuzione della posizione giuridico – economica di cui all'articolo 64 del CCNL 1998/2001 – comparto ricerca – per n. 1 posto per il profilo di Primo Ricercatore – II livello professionale, area biologia, resa pubblica con circolare n. 1 del 3 gennaio 2005.
2. Agli oneri di spesa di cui al presente articolo si fa fronte con quota parte delle risorse previste dal DPCM 21 dicembre 2009, nella misura di euro 24.023,00

Art.5
(Indizione di concorsi interni)

1. Ai sensi dell'articolo 15 del CCNL 7 aprile 2006, per l'accesso, rispettivamente al I ed al II livello professionale dei profili di ricercatore e tecnologo, l'Amministrazione procede all'indizione di procedure concorsuali interne, con decorrenza 1° gennaio 2010, per complessivi n. 59 posti, così di seguito ripartiti:
 - n. 4 posti destinati al profilo di Dirigente di Ricerca I livello;
 - n. 1 posti destinati al profilo di Dirigente Tecnologo I livello;
 - n. 33 posti destinati al profilo di Primo Ricercatore II livello;



Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right, a checkmark-like mark, and several other initials and scribbles at the bottom right.

- n. 21 posti destinati al profilo di Primo Tecnologo, II livello.
- 2. Al fine di valorizzare la professionalità acquisita e il merito scientifico e tecnologico, al personale risultato idoneo nelle procedure selettive interne bandite ai sensi dell'articolo 64 del CCNL 21 febbraio 2002, che partecipi alle procedure concorsuali di cui al presente articolo, è attribuito un punteggio aggiuntivo nell'ambito della valutazione dei titoli.
- 3. Agli oneri di spesa di cui al presente articolo si fa fronte con quota parte delle risorse previste dal DPCM 21 dicembre 2009, nella misura di euro 486.187,05.

Art. 6
(Anticipazioni di fascia)

1. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 8 del CCNL 7 aprile 2006, secondo biennio economico, tenuto conto che le anticipazioni dei passaggi di fascia non hanno avuto luogo negli anni dal 2006 al 2010, sono destinati ai predetti fini con decorrenza 31 dicembre 2009 complessivi 197.470,00 euro, pari allo 0,20% del monte salari 2003 (39.494,00 euro annui), calcolato per ciascuno degli anzidetti cinque anni, a valere sul bilancio di previsione dell'anno 2011.
2. I passaggi di fascia di cui al comma 1 sono assicurati nella misura del 10% del personale con profilo di ricercatore e tecnologo, con riduzione del 50% del tempo di permanenza nella fascia stipendiale di appartenenza.
3. I requisiti richiesti per l'attuazione di quanto previsto nel presente articolo devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 2009.

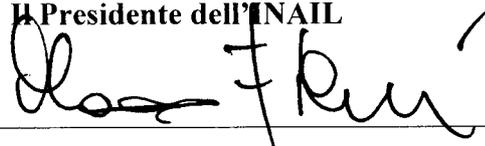
Art. 7
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione si riserva di dar corso agli sviluppi applicativi del presente Accordo tenendo conto dell'eventuale contenzioso in atto.
2. I criteri per l'individuazione delle specifiche professionalità, oggetto di informativa alle OO.SS., sono esplicitati nel documento di lavoro che, allegato al presente Accordo, ne costituisce parte integrante.

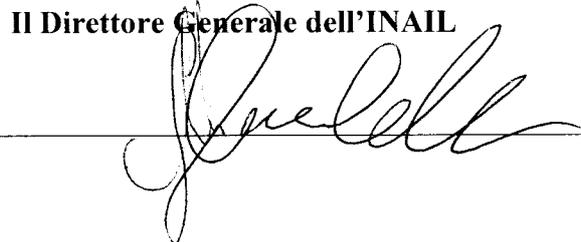
Roma, 26 luglio 2011.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Presidente dell'INAIL



Il Direttore Generale dell'INAIL

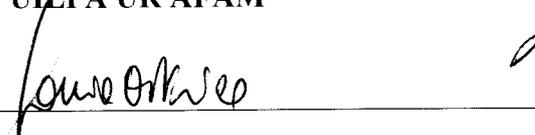


PER LE OO.SS.:

FIR CISL

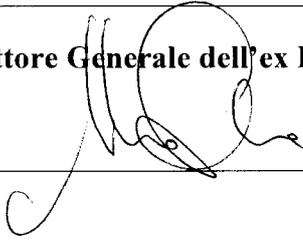


UILPA UR AFAM





Il Direttore Generale dell'ex ISPESL



FLC CGIL



USI/RdB

ANPRI



DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE

DOCUMENTO DI LAVORO

Oggetto: Utilizzo *turn over* 2008 - Sviluppo professionale per ricercatori e tecnologi – art. 15 – assunzioni di personale.

Con il dPCM 21 dicembre 2009 concernente l'autorizzazione ad assumere mediante procedure di stabilizzazione e di reclutamento ordinario di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 643 della legge 296/2006, l'ex ISPEL è stato autorizzato, a valere sul *turn over* dell'anno 2008, ad assumere n. 75 unità di personale per una somma autorizzata di € 3.304.780,00.

In data 30 dicembre 2010, tra la delegazione trattante di parte pubblica in ambito INAIL e le organizzazioni sindacali è stata sottoscritta la dichiarazione congiunta con cui le parti si sono impegnate ad individuare soluzioni volte a favorire le progressioni professionali e le aspettative di sviluppo di carriera del personale appartenente ai profili di ricercatore e tecnologo.

Con circolare n. 11786 del 22 febbraio 2011, la Presidenza del Consiglio, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha fornito istruzioni per l'avvio delle procedure di autorizzazione ad assumere per l'anno 2011 e a bandire per il triennio 2011/2013, nell'ambito della quale è stato confermato l'orientamento secondo cui le progressioni di livello all'interno dei profili di ricercatore e tecnologo, ex art. 15 CCNL 2002/2005 - comparto Enti di Ricerca, sono finanziate a valere sulle risorse per le assunzioni nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 66, comma 14 DL. n. 112/2008, previa adozione di autorizzazione antecedente l'inquadramento.

Ai fini dell'utilizzo di tale autorizzazione si sono tenuti numerosi incontri tecnici, nel corso dei quali la delegazione di parte pubblica ha presentato varie proposte che, tenuto conto delle norme che regolano l'accesso ai pubblici impieghi, ed in particolare i vincoli relativi al rispetto della quota del 50% di accesso dall'esterno, avrebbero consentito di dare concreta attuazione al citato dPCM 21 dicembre 2009, per la copertura delle carenze di personale in relazione al *turn over* particolarmente accentuato degli ultimi anni, con utilizzo sia di procedure esterne già bandite ovvero da bandire, sia

INAIL. 60006.26/07/2011.0011456



di procedure interne per offrire l'opportunità di sviluppo professionale a personale ricercatore e tecnologo dei livelli I-III con elevata anzianità di permanenza nel livello stesso.

E' stata infatti ravvisata l'opportunità di ricorrere in modo equilibrato ai predetti strumenti disponibili: l'assunzione di nuovo personale dall'esterno ovvero l'attivazione di progressioni interne mediante lo scorrimento di graduatorie di idonei o la bandizione di nuove procedure selettive.

A tal fine si rappresenta che le graduatorie dei concorsi pubblici per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate successivamente al 30 settembre 2003 e vigenti al 31 dicembre 2010, per le quali era stata disposta la proroga della validità al 31 marzo 2011 dall'art. 1 del decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225 convertito con legge 26 febbraio 2011, n. 10, sono state ulteriormente prorogate, con l'art. 1, comma 1, del dPCM 28 marzo 2011, fino al 31 dicembre 2011.

A fronte delle proposte formulate dalla delegazione di parte pubblica, ciascuna O.S. ha formulato le proprie osservazioni e proposte di modifica, sia in sede tecnica, sia mediante comunicati.

Al termine di questo percorso, in un clima di rispetto e collaborazione, si è addivenuti alla seguente proposta che, essendo ormai i tempi ristretti e le singole posizioni per alcuni aspetti non conciliabili, si auspica condivisibile:

- n. 63 assunzioni di cui:
 - n. 26 unità con scorrimento delle graduatorie dei concorsi pubblici vigenti (n. 16 unità con profilo di ricercatore, n. 8 unità con profilo di tecnologo, n. 2 unità con profilo CTER);
 - n. 37 unità (n. 15 unità con profilo di ricercatore, n. 9 unità con profilo di tecnologo, n. 7 unità con profilo CTER, n. 3 unità con profilo di Funzionario di amministrazione, n. 3 unità con profilo di Collaboratore di amministrazione) con nuovi concorsi pubblici.

Nel determinare il numero delle unità da assumere si è tenuto conto delle esigenze funzionali dell'Istituto connesse prioritariamente alla ricerca e pertanto sono state individuate più unità con profilo di Ricercatore.

Nell'ambito di ciascuno dei due profili, al fine di ripartire nel modo più rispondente alle esigenze dell'Ente le previsioni di assunzione per le specifiche professionalità, ci si baserà sul criterio dell'incidenza percentuale delle stesse nell'ambito dei Co Co Co previsti nel vigente



piano delle attività di ricerca, garantendo lo scorrimento degli idonei presenti nelle graduatorie vigenti fino all'assorbimento del 40% degli stessi idonei, nei limiti delle assunzioni da effettuare; per tutte le restanti posizioni, si procederà con nuove procedure selettive da bandire.

• n. 62 passaggi interni di cui:

- n. 3 unità con scorrimento della graduatoria della selezione interna, per titoli ed esame-colloquio, ai fini dell'attribuzione della posizione giuridico - economica di cui all'articolo 64 del CCNL 1998/2001 - comparto ricerca - per n. 1 posto per il profilo di Primo Ricercatore - II livello professionale, area biologia, resa pubblica con circolare n. 1 del 3 gennaio 2005;
- n. 59 unità (n. 4 unità con profilo Dirigente di Ricerca, n. 1 unità con profilo di Dirigente Tecnologo, n. 33 unità con profilo di Primo Ricercatore, n. 21 unità con Profilo di Primo Tecnologo), con nuove procedure selettive interne.

Nel determinare il numero delle posizioni per i passaggi interni, tenendo conto di una proporzionalità costante nel rapporto tra i presenti nel profilo e nel livello, si è assunto come criterio guida la riduzione delle situazioni di carenza di opportunità di sviluppo professionale, accertate in base all'elemento oggettivo della permanenza nel livello.

In pratica, il numero dei posti da mettere a concorso per ciascuna specifica professionalità dei profili di ricercatore e tecnologo sarà proporzionato all'incidenza percentuale del personale in servizio della medesima professionalità con anzianità nel livello di almeno 12 anni.

Al fine di valorizzare la professionalità acquisita e il merito scientifico e tecnologico, al personale risultato idoneo nelle procedure selettive interne bandite ai sensi dell'articolo 64 del CCNL 21 febbraio 2002, che partecipi alle nuove procedure selettive di che trattasi, verrà attribuito un punteggio aggiuntivo nell'ambito della valutazione dei titoli.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dr. Giuseppe ANPOLA)